

VOLLEY D FEMMINILE - LA FINALE PROMOZIONE

La festa è tutta del Giorgione Al Limana non riesce il miracolo

Il sogno Serie C sfuma per il secondo anno di fila con una grande amarezza
Il coach De Barba: «Ci hanno aggredite da subito, abbiamo faticato a fare gioco»

Ivan Ferigo
CASTELFRANCO VENETO

Festa piena per il Giorgione: gara perfetta, 3-0 netto e Serie C conquistata in modo trionfale. Delusione e impotenza e lacrime per l'Scp Limana. Il sogno promozione sfuma - per il secondo anno di fila ai playoff - in una serata dove le biancoblu non sono mai in partita. Finisce dunque con una grande amarezza una stagione che innegabilmente lascia qualche rimpianto per qualche punto "facile" lasciato per strada in campionato. Ma che non deve cancellare quanto di buono fatto da questo gruppo.

Le padrone di casa partono subito aggredendo a tutta. Inizialmente forzando e sbagliando qualcosa in attacco, ma presto trovando slancio con il turno a servizio di Pozzobon trasformato dalle bocche da fuoco e da Morlin a muro: 10-4. Un approccio micidiale che sorprende le ospiti, che mettono a terra il primo punto solo

GIORGIONE	3
SCP LIMANA	0

AZIMUT GIORGIONE: Rizzo 1, Bertotto 5, Bartolomei (K) 17, Pozzobon 13, Vettor 1, Morlin 12, Ragagnin (LJ), Gasparin (L23) Scolaro, Pasin, Zamprugno 1; n.e. Bergamin, Ornavuezzuma, Olivetto.

Allenatore: Jacopo Deon.

SCP LIMANA: Rossi, Pilat 8, Borsoli 2, De Barba 4, Consoli 5, Fent 2, Susanna (LJ), Pavan (L23), Dal Farra (K) 5, De Col, Dal Mas, Zanellati; n.e. Dal Pont.

Allenatore: Eros De Barba.

Parziali: 25-14; 25-17; 25-20.

Arbitri: Martina Morandin di Padova, Maurizio Leone di Venezia.

Note: ace 6-2; muri punto 3-1; errori battuta 14-10; errori punto 10-11; falli 1-4.



Eros De Barba

sul 10-5 (De Barba), e in generale non riescono a trovare le adeguate contromisure. Soffrendo tantissimo a muro e in ricezione, soffocando di conseguenza l'attacco. Non basta il secondo time out biancoblu ad arginare l'onda castellana cavalcata dalle bocche da fuoco Bartolomei e Pozzobon, che procede a forza 9 verso il

«La nota lieta è il completo recupero della capitana Gloria Dal Farra»

perentorio 25-14 di Rizzo.

Il copione si ripete nel secondo set. Coach De Barba ferma il gioco sul 6-3 e sul 13-7, ma ciò non serve a invertire la china. Bartolomei e Pozzobon continuano a martellare a più non posso: le trevigiane viaggiano mantenendo un vantaggio di 6-9 punti (il picco sul 23-14) fino alla fine. Dall'altra

parte della rete, solo Pilat e Dal Farra (entrata per una spenta Borsoli) abbozzano una timida reazione. Finisce 25-17.

Nel terzo parziale la capitana parte dall'inizio: un passo importante nel cammino verso il pieno recupero. Qui il Giorgione commette più errori, e il Limana resta attaccato fino al 14-12. Poi le locali prendono di nuovo il sopravvento. E, spinte dal caloroso tifo di casa, sulle ali dell'entusiasmo per una promozione sempre più vicina, guidate dai punti di Bertotto, Morlin e Bartolomei corrono verso l'obiettivo. Bartolomei stampa il 25-20 e fa scattare la festa rossoblu.

LE PAROLE DI COACH DE BARBA

«C'è poco da dire. Ci hanno aggredito fin da subito in maniera clamorosa in battuta, e noi abbiamo fatto una fatica immane in difesa e a costruire gioco. Così ti innervosisci e sbagli cose anche facili quando ti concedono qualcosa», allarga le braccia coach Eros De Barba. «Nei primi due set ci hanno messo una pressione atomica. Ci siamo fatti sorprendere dalla loro spinta senza paura. Nota positiva, aver ritrovato Gloria Dal Farra dall'inizio di un set: è pronta. Dispiace ovviamente per come è finita, ma questa partita non deve cancellare quel che è stato da fine agosto in poi. Per questo, grazie alle ragazze. Durante la stagione si sono creati amalgame, amicizie, rapporti umani che hanno sopporito a varie difficoltà».

di ANSA/CONTRASTO